

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI 5[^]

CLASSE	5ASS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
DISCIPLINA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE	BIZZINI ELEONORA

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 ASS

Libro di testo adottato: La comprensione e l'esperienza A. Como, E. Clemente, R. Danieli, Pearson- Paravia

Altri materiali utilizzati: *Schemi, film*

COMPETENZE SVILUPPATE	NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI	CONTENUTI
COMPETENZA N. 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate	<p>UNITÀ 1: TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIOSANITARIO</p> <p>La teoria dei Bisogni La Psicoanalisi La psicoanalisi infantile: Melanie Klein, Spitz, Winnicott La teoria Sistemico-relazionale Le tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati: L'osservazione, l'intervista, il colloquio, il test.</p>
<p>COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p>	<p>UNITÀ 2: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, deficit e handicap La differenza tra ICDH e ICF Le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno Il ritardo mentale e i relativi livelli di gravità</p> <p>Le PCI ripasso) L'intervento sui soggetti diversamente abili Le modalità di intervento sui comportamenti problema: le fasi che preparano l'intervento, i tipi di intervento sui comportamenti problema.</p>
COMPETENZA: N.1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati Proporre azioni utili a	<p>UNITÀ 3: L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p>

<p>adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>	<p>promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo</p>	<p>Gli abusi sui bambini: la concezione dell'infanzia nei secoli, il maltrattamento minorile, le tipologie di maltrattamento minorile, le conseguenze del maltrattamento sui minori.</p> <p>Le modalità di intervento sui minori, vittime di maltrattamento: le fasi dell'intervento, la terapia basata sul gioco, sul disegno. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati: la prevenzione, la terapia familiare basata sul gioco</p>
<p>COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p>	<p>UNITÀ 4: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>Definire e classificare la malattia mentale: i criteri della normalità e della patologia, le cause della malattia mentale, le classificazioni della malattia mentale (Ripasso)</p> <p>I disturbi psichici: i disturbi d'ansia, il disturbo ossessivo compulsivo, la depressione maggiore, la schizofrenia, l'autismo, i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (Ripasso).</p> <p>L'intervento sulle persone con disagio psichico: la terapia farmacologica: gli ansiolitici, gli antidepressivi, gli antipsicotici. La psicoterapia: caratteristiche e finalità, la psicoanalisi, la terapia comportamentale, cognitiva, umanistica e sistemico relazionale. Le terapie alternative: arteterapia, la pet therapy.</p>
<p>COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali,</p>	<p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di</p>	<p>UNITÀ 5: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</p> <p>Gli indicatori della vecchiaia: i criteri per definire la vecchiaia, fase di profonde trasformazioni (Ripasso). Gli anziani e la demenza: la classificazione delle demenze senili, i sintomi comuni alle demenze senili, le principali tipologie di demenza, le conseguenze psicologiche della demenza senile (Ripasso).</p>

<p>azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>particolari categorie svantaggiate Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p>	<p>Il morbo di Parkinson: i sintomi, i disturbi secondari (Ripasso). l'intervento sugli anziani: le terapie per contrastare le demenze senili</p>
<p>COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p>	<p>UNITÀ 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI</p> <p>La dipendenza dalla droga: i diversi modi di classificare la droga, i disturbi da dipendenza e correlati a sostanze, il consumo di droga presso gli adolescenti, gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti (Ripasso).</p> <p>La dipendenza dall'alcol: il consumo di alcol, i tipi di bevitori, le conseguenze dell'abuso di alcol (Ripasso). Trattamenti delle dipendenze: I trattamenti farmacologici, i gruppi di auto-aiuto, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.</p>
<p>COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p>	<p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p>	<p>UNITÀ 7: L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETÀ, NELLA SCUOLA E NEL LAVORO</p> <p>L'integrazione sociale: la distinzione tra inserimento e integrazione, i fattori che determinano l'integrazione sociale, l'integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati, dei soggetti con disturbi mentali. L'integrazione nella scuola: un modello di scuola inclusiva, la scuola in carcere.</p> <p>L'integrazione nel lavoro: il ruolo delle cooperative sociali. Il lavoro in carcere.</p>

<p>COMPETENZA: N. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</p>	<p>UNITÀ 8: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIOSANITARIO</p> <p>Lavoro in ambito sociale e socio-sanitario: i servizi alla persona, le professioni di aiuto, le linee guida dell'operatore socio-sanitario, i rischi che corre l'operatore socio-sanitario</p> <p>Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario: la relazione di aiuto, le abilità di counseling, la capacità di progettare un intervento individualizzato</p>
--	--	--

Le competenze specifiche della disciplina 1, 2, 4, 9 sono così declinate:

COMPETENZA 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

COMPETENZA 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi- professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

COMPETENZA 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

COMPETENZA 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA DISCIPLINA "EDUCAZIONE CIVICA"		
COMPETENZE SVILUPPATE	ARGOMENTI SVOLTI	CONTENUTI E MATERIALI ANALIZZATI
Sviluppo Economico e sostenibilità	Cambiamento climatico Agenda 2030	17 punti dell'agenda 2030 Progetti a tutela dell'ambiente

Piove di Sacco, 10/06/2025

Il/La Docente Eleonora Bizzini

I rappresentanti degli studenti
